SONO CON IL CARISSIMO AMICO FAUSTO SIMEONI che ha vissuto gli avvenimenti della guerra e lui parlerà in proposito sull'argomento "Proclamazione dello Impero e le impressioni su quei momenti: "Io a quei tempi ero stato richiamato nella 55° Legione della Milizia a Gemona ,ero giovane ,però avevo entusiasmo n Duce e nel Fascismo,perchè credevo che portasse l'Italia avanti e meglio ammini strata.-

Circa la Guerra di Spagna "La guerra di Spagna per noi non è stato un avvenimen to importante perchè tutti si era contro questa guerra ,che non era una guerra voluta ,era una guerra più che altro per alleggerire il popolo spagnolo dalla invadenza del comunismo e delle dittature che erano così assurde :non si poteva andare avanti con un Comunismo in Spagna ,perchè la Spagna era democratica ,ca tolica al 100% .-

Il patto d'acciaio per me assurdo in quanto il proposito era di conciliarsi tut ti ,di essere più uniti .- Di non essere favorevoli alle guerre .- Anche Hitler è stato troppo invasore dei popoli,delle nazioni .- Mussolini era in favore de= gli operai:si è visto che molti anche di Dignano sono andati in Austria,in Ger= mania;hanno fatto dei progressi e tutti dicevano bene di lui perchè procurava lavoro e governava bene.- La faziosità del dittatore di portarsi sempre più in a alto,più in alto è stato il suo sbaglio.-

L'intervento in Albania è stato un errore.- Occupare quella piccola nazione a mio giudizio è stato un tradimento .-All'Italia non occorreva quel pezzo di ter reno ,era tutto un danno per l'Italia.- Era un paese povero e toccava introdurr e importare tutto dall'Italia;anche questo gesto è determinato dalla faziosità del Dittatore ,di aumentare il suo potere.- Anche questo è stato un errore mado nale .-

Circa la guerra in Etiopia posso asserire che è stata un'impresa bella ,anche coraggiosa e determinata suggerita,per portare lavoro al popolo italiano.- E no si deve disconoscere che quello che ha fatto Mussolini in tre anni ,non è stato fatto da nessuno prima di allora.- E' stata una porta aperta per il popolo ita= liano quella di conquistare l'Impero.- L'errore è stato quello di non fermarsi, ma di impegnarsi in ulteriori guerre.- Non si deve dimenticare che la conquista dell'Etiopia è stata un tocassana per l'Italia per i prodotti che dall'Impero giungevano alla madre Patria.-

Il listino dei prezzi era ben fatto ed era giusto.- In quei tempi i prezzi non subivano variazioni in quanto tutti gli articoli erano controllati : si comperva il pane ,era controllato; si comperva la carne ed era il controllo ,si comperava le scarpe e il prezzo era controllato e fisso;si comperava la tela ed il prezzo era sulla cimossa .- Non come adesso che il pane è controllato e le scarpe o la tela non sono controllati e tanti altri generi .- Ed è giusto che siano controllati tutti igeneri e non solo quelli di prima necessità in quanto tutti sono di prima necessità in quanto sono tali anche le scarpe e il fazzoletto per pulirsi il naso .- Al tempo del Duce tutto era controllato.- I prezzi erano proprio sul listino e segnati sulla merce .è

Sull'etica fascista io posso dire che io condivido l'idea del dare del VOI .- E simpatico ed è meglio che dare del Lei .-

Sull'idea del razzismo io non condivido affatto l'impostazione.- E' stato un vero fallimento ! Io sono contrario al 100 % sul razzismo.- Per me tutti i popoli di qualsiasi colore sono eguali.- Come sono le religioni che vanno rispettate e sono adatte alla convinzione di chè ~~pratica~~ le.-

L'intervistato è il Signor Simeoni Fausto di Dignano di 69 anni che esercita il mestiere del fornaio e che gode di un buona condizione economica.- Ha fatto la V° elementare e dei corsi serali di disegno.-

DURIGHELLO LEANDRO autista in Spagna ricorda la giornata di Guadalajara.- Dal mio punto di vista la Società delle nazioni era più che altro che una ma=schera in quanto poneva un esempio e ne usciva con un altro.- Non tutte le vol=te è stata equa e responsabile,almeno a mio giudizio per quanto si riferisce all'Italia .- Ci sono molti vuoti,molte manchevolezze e certamente che è da una parte o dall'altra giudica in modo diverso.- Dal mio punto di vista ha la=sciato molto a desiderare.- Va da sè che gli stati forti cercano di accapparars=le simpatie verso i minori in quanto che tenendo loro in pugno,il timone della barca va da sè che la barca deve andare nel loro interesse.(Tuttavia non è com=pito mio dare giudizi in proposito.- Invece per il secondo punto che giguarda la Spagna posso dire ,con certezza, tutto quello che a me è accaduto.- Premesso che ingaggiato a quell'epoca in quanto era tanta e tanta miseria nel 1936 ,in feb=raio ,la Camera del Lavoro di Udine ha ingaggiato degli autieri ,autisti desti=nati per destinazione ignota.- La sigla era O.M.S. che successivamente si è ri=velata Operazione Militare Spagna.- Va da se che tutti siamo giunti ,e noi della provincia di Udine eravamo 22 .- Quando siamo sbarcati ad Ueva,in Spagna si era nell'ordine di circa 400 di autisti civili, indossando la divisa militare.- A me come a tutti gli altri è toccata la buona o cattiva sorte che il primo viaggio che feci sulla 2I8 Fiat si era incaricati di portare il rancio alla truppa che proprio in quel giorno aveva operato nella zona di Guadalajara.- Era proprio quella giornata famosa segnata nella storia che hanno trovato il nemico talmente accanito ed acerrimo ,che aveva messo fuori tutte le sue risorse tutta la sua po=tenza per combattere.- Tuttavia le frecce nere le frecce azzurre erano riuscite a respingerle ,ma con immense perdite.- Calata la sera io avevo la macchina e i fari erano pitturati con una fessura larga I5 millimetri e alte 70.- Serviva questo per occultar=si,perchè l'aviazione nemica non ci scoprisse.-Facevo il viaggio con dati precisi ricordo bene che si doveva arrivare al Km. 82 ,storico a quei tempi,e a pochi passi ci doveva essere un casello e prima di esso una stradicciola a destra .- sulla strada principale noi avremmo dovuto incontrare dei carabinieri ,che ci avrebbero bloccato per dirigersi verso le nostre truppe e non continuare ,nè proseguire per non andare in bocca al lupo.- La cosa purtroppo non fu così.-Io ricordo molto bene che contando con contachilometri che avevo,calcolato tutto

n matematica certezza,ero giunto al punto indicato.- Mi è parso nel barlume di vedere due ombre innanzi a me che con il sopragiungere dell'automezzo si s no allargati e mi hanno lasciato passare liberamente.- Feci ancora 200 metri circa ,naturalmente in quei momenti il cuore batteva forte forte e il sospiro era trattenuto :prevedevo di trovarmi innanzi a qualche brutta sorpresa.- Infatti ecco che mi compaiono innanzi due sagome ,due persone e si mettono inna senza che io potessi arguire nulla.-Uno di questi mi si avvicina al finestrin e mi chiede " Che chiere ? ".- Ho intuito allora che la frase detta in dialet il loro modo di vestire di essere caduto in mano al nemico.-Lui rivolgendomi la frase "che chiere ? " che voleve dire"cosa voglio e dove vado" .-Io ebbi l presenza di spirito di non rispondere,di tacere, perchè se avessi risposto a= vrebbe subito individuato che ero un italiano,un fascista e allora avrei fini i miei giorni come accadeva in quel tempo senza la minima esitazione.- Invece ho taciuto e la mia risposta fu come un mugolio una articolazione delle labbra Ho avuto il tempo di girare in senso opposto e sono ritornato indietro circa 200 metri e allora mi si paramono innanzi due con ~~con~~ delle righe due fasce bianche:erano i carabinieri con le bandoliere.- Allora li investii con queste parole :" Cretini perchè mi avete lasciato passare ? Non sapete che io sono an dato in territorio nemico ? " e ho spiegato come ero riuscito a svignarmela.- Allora mi indirizzarono dove dovevo portarmi.- Giunsi nella località prestabi= lita in una vasta pianura.- Allora si sono avvicinati dei nostri colleghi ita= liani e ci hanno chiesto il motivo del nostro arrivo.- Al che risposi che si era giunti a portare il rancio e questi,per tutta risposta cominciarono ad in= veire:" Vigliacchi ! Traditori ! Siamo da ieri sera a digiuno dopo la terribil battaglia".- Io cercai di giustificarmi asserendo :"Ma questa non è causa mia: mi hanno fatto partire dal magazzino dell'Intendenza che è situato in un bosco ben occultato;mi hanno fatto partire alle 8 e mezza di sera ed io non potevo e sere prima di ora ".- Hanno scaricato i viveri da cucinare ed ho proseguito ne buio per un altro tratto .- Mi sono fermato per fare la pipì nel buio più fitt Mentre cammino mi sento il terreno molle sotto i piedi ed odo un forte lamento Un sottotenente di artiglieria si era scavato nel pianoro una fossa e si era me so a dormire .- Aveva preferito fare questo che dormire in tenda in quanto si

sentiva più sicuro.- Io in parole povere stavo camminando sul suo ventre.- Mi sono giustificato dicendo :"Scusi ma io nella notte non vedo " ed egli "Ma tu chi sei ! ".- Al che :"Io sono un autista civile ".- "Di dove sei ! ".- "Sono friulano ".-"Di dove ! " .- " Di Dignano !".- "Sono anche'io di Dignano ! ".- Non era più nè meno che il tenente Di Marco Mario .- Io mi scuso,lui mi battè mano sulla spalla e quando gli chiesi "Come va ? " rispose :" Che vuole qui si vive all'ora ! ".-Ci siamo salutati con un buon arrivederci e che tutto proseg bene e da lì mi hanno indirizzato obbligato a proseguire nel buio e si era su u pianoro .- Ad un tratto uno mi si para innanzi e mi suggerisce di spegnere i f ri che il nemico era nei paraggi.-Non posso non servirmi meno di così e allora mi dice di non puntare i fari verso sinistra.- Dopo parecchi chilometri mi tro sulla strada di Guadalajara.-In quel momento il fronte era calmo.-Improvvisame entro in un villaggio e sento un crepitio di mitraglia e non so proseguire,se arrestarmi,se ripararmi .- Sulla destra mi capita un generale :era il generale Bergonzoli e mi impone :"Sgomberate ,sgomberate ,lasciate libera la strada pere permettere che i convogli grossi raggiungano il fronte.- Ho sostato e intanto sono passati due aerei ,hanno dato due o tre raffiche di mitraglia ;la contra= aerea ha risposto adeguatamente e questi si sono allontanati.-E così ,proseguen do ho raggiunto Seguenza senza rendermi conto del perchè.- Dal punto da dove ho incontrato il generale ho visto una cosa straziante: per la strada parecchi fe= riti gravissimi ,meno gravi, e diversi morti ai lati della strada.- Io,a mia vo ta ho caricato uno che mi ha supplicato lo caricassi e aveva una ferita ad un occhio.- Era un pugliese ,persona piuttosto anziana sui 50 anni .- Io gli ho detto:"ti porto al primo ospedale".-Arrivato a Seguenza l'ho portato al lato dell'ospedale.- Come entro mi rivolgo al pronto soccorso ed entro in un corri= doio.- Su tutto il corridoio vi erano distese delle brande,brandine e sentivo il lamento dei feriti invocanti i figli,le mogli .- Lamenti da non descrivere Di tanto in tanto qualcuno socchiudeva gli occhi per sempre.- In fondo al cor= ridoio almeno cinquanta barelle che attendevano dal giorno precedente.- Ivi era un medico e due assistenti di fronte a tanta necessità di assistenza.-Ho presentato al medico il mio ferito e il medico mi disse:"Non si arrabbi come vede c'è da vedere in precedenza di altri;guardi questo con l'intestino di fuo

i e aspetta da ieri una medicazione ed io non posso che sono da solo.- Ho lasciato questo ferito all'ospedale e mi sono appartato vicino al giardino de la stazione .- Sono rimasto lì un giorno e una notte in attesa di ordini.- Ricordo che verso le sette del mattino io stavo seduto sul sedile e con gli occhi chiusi e le braccia appoggiate al volante ,stanco per non aver dormito da due notti ,ad un certo punto sento una esplosione vicinissima.- Sbalzo istintivamente fuori dalla porta e mi butto fuori: due bombe erano cadute nel giardino e una vicinissima e quattro cinque sulla stazione .- Io mi rivolto e guardo il mio compagno di cassetta che mi dice: sento un tepore fra le gambe .- Cosa gli era accaduto ? Una scheggia aveva perforato la tasca posteriore ed era uscito anteriormente in prossimità dell'inguine.- In quell'istante si sollevano grida di dolore: l'aviazione aveva colpito cinque serbatoi di benzina diretti al fronte .- Sulla tradotta che doveva sostare per pochi istanti molti militari vennero investiti dalla benzina ardente e vedi scene raccapriccianti .- Ad un poveretto gli si stava bruciando il basso ventre ,gli intestini già coprivano il pene , parte dello scroto ardeva ,parte delle coscie si stavano bruciando .- La benzina aveva bruciato le vesti e intaccato il corpo e il poveretto non era più in caso di difendersi.- E questo era quanto avveniva a Guadalajara.-

Registrazione delle parole

~~Lo scritto è~~ di Durighello Leandro di Dignano classe 1909 impiegato a Udine che frequentò nella gioventù corsi serali per ragioniere.- Tralasciò l'impiego pe dedicarsi alla sua osteria .-

L'estensore della presente non è a conoscenza del contenuto dei libri di Salvatorelli,Mira De Felice e Zangrandi e quindi si limita a mettere in iscritto le impressioni del movimento fascista che ebbe nella fanciullezza e la conseguente opinione formatisi anche negli anni successivi.-

Le imprese di Gabriele D'Annunzio e la sua ultima produzione letteraria spianarono la strada all'ideologia fascista nella Nazione.-Questo è il mio parere

Riferendomi al Friuli penso che il movimento,al suo sorgere,abbia avuto pochi entusiastici sostenitori,ma anche pochi convinti avversari.- Diffatti,malgrado le intemperanze delle nutrite frange estremiste del partito,il suo tumultuoso programma che postulava "il buon ordine",la riparazione della "Vittoria mutila il riconoscimento dei meriti dei combattenti della grande guerra,la rivalutazione non solo morale del lavoratore agricolo,l'insegnamento religioso nelle scuo ed altri lodevoli principi avevano buona probabilità di attecchimento.- I suddetti capisaldi programmatici,vaghi nell'enunciazione,ma lusinghieri,ebbero lenta presa sul pubblico dopo la marcia su Roma e l'apatia e tipica indifferenza friulana,cedettero il posto ad una tollerante condiscendenza e anche a qualche benvola adesione,malgrado il violento singulto del delitto Matteotti nel 1924.-

Uno studiato moderatismo,anche in campo economico,accompagnava il movimento nei suoi "Anni ruggenti".- Secondo me,l'inizio del predominio assoluto che doveva durare tanti anni,è nel 1926.- Tralascio il commento di importanti eventi quali la Conciliazione e la terribile recessione economica che non si può imputare interamente al regime,perchè detta crisi fu di natura universale.-

GUERRA D'ETIOPIA: I preparativi erano ben noti al pubblico che accolse la dichiarazione di guerra all'Abissinia (2/10/1935 ) con moderato entusiasmo,accompagnandone con trepidazione lo svolgimento e salutando con esultanza la VIttoria e la conseguente nascita dell'Impero.-

GUERRA DI SPAGNA:E' stata presentata ed è stata vista come la lotta della civiltà contro la barbarie rossa,anche nel pubblico.- L'evoluzione del conflitto fu seguita e la battaglia di Gua da lajara -marzo 1937- in cui i comunisti ebbero il sopravvento e nella quale cadde il console Liuzzi di Gemona,destò sincero rammarico fra la gente,benchè la cronaca ufficiale non evidenziasse con particolarità l'avvenimento.-

CCUPAZIONE DELL' AUSTRIA marzo I938 :Commentata sfavorevolmente anche per il ricordo del cancelliere Dolfuss.-

VISITA DI HITLER A ROMA : Contenuta deferenza (qui )

Mediazione di Mussolini ai colloqui di Monaco (sett. I938 ):interesse e trepidazione.-

Patto d'acciaio I939:simpatia protocollare...

Occupazione dell'Albania I939 :osservata con apprensione.-

Dichiarazione di guerra I0 6, I940 :ha causato una evidente costernazione.-

L'AUTARCHIA: L'autarchia,neologismo coniato dagli intellettuali del regime,ebbe origine dalle Sanzioni economiche che la Società delle Nazioni decretò a carico dell'Italia il I8.II.I935 per il suo colpo di mano sull'Etiopia,che furono applicate molto blandamente e discretamente.- La nazione attuò,per vario tempo la politica del riccio:Scienze produttive e industrie furono stimolate a fornire allo Stato i prodotti e i surrogati che necessitavano.- E il potere esigeva i metalli privati,oro e rame per la Patria.- E in cambio ci lasciava senza caffè.- Ora si potrà fare ironia su tutto,ma non sui veri beni che il popolo possedeva allora: Dio,Patria Famiglia e li possedeva saldamente anche se il regime era fellone e menzognero.- Eravamo usi a rinunce e ristrettezze di ogni stampo ma il cuore era pieno di ideali.- Gli sportivi,miei coetanei giocavano allegramente e vincevano per tutto il mondo.- Nel I938 la squadra calcistica di Pozzo si prese,dopo un massacrante torneo,la coppa mondiale (come fece anche nel 34), Bartali il giro di Francia e il cavallo Nearco (bestia fra la gente) andò a stravincere sui prati inglesi.- A parte il cavallo e lo sport dove si sono rifugiati gli ideali di cui sopra ?

Per finire (storiella raccolta a Dignano nel I940

Quando Emanuele era re si beveva il caffè
è diventato poi imperatore e (del caffè) si sentiva solo l'odore,
abbiam preso poi l'Albania e anche l'odore se n'è andato via,
ancora un'altra Vittoria e resteremo senza cicoria.-

Il testo è di Meneghini Luigi di Dignano di anni 67 negoziante e di buone condizioni economiche.-

FRANCO COSTANTINI